La pizza non conosce crisi: crescono ancora gli esercizi in Italia

pizza-margherita-1-87e8c177

Quello della **pizza** resta uno dei comparti più vivaci dell'economia italiana: la produzione giornaliera è di circa **otto milioni di pizze**, per un totale di oltre due miliardi di pizze all'anno, e i pizzaioli che vi si dedicano sono circa 110mila, con punte di 200mila nei fine settimana.

Il numero di attività che producono e vendono pizza è in netta crescita nel Paese: 128.248, + 1,1% rispetto al 2018. Nello specifico, si tratta di 14.797 panetterie, 7.123 gastronomie-pizzerie, 15.380 rosticcerie-pizzerie, 14.579 pizzerie da asporto, 36.502 bar-pizzeria, 39.867 ristoranti-pizzeria. A crescere sono in particolare le attività che producono pizza per il cosiddetto "consumo veloce" come le pizzerie d'asporto (+1,9%), le rosticcerie-pizzerie (+1,6%), le gastronomie-pizzeria (+2,6&), i bar-pizzeria (+0,4%) e le panetterie (+4,5%).

Sono i numeri che emergono dal **2° Rapporto congiunturale del mercato e consumo della pizza in Italia**, realizzato da **CNA (Confartigianato) Alimentare** e presentato a **TuttoPizza**, il Salone internazionale dedicato agli operatori professionali del settore a cura della Squisito Eventi, in corso a Napoli negli spazi della Mostra d'Oltremare

A livello territoriale, i dati mostrano che è la **Val d'Aosta** la regione che registra il maggiore incremento del prodotto pizza sul 2018 con un +55,6%. Per diffusione primeggia invece l'**Abruzzo** con un esercizio ogni 263 abitanti, mentre la **Campania** è prima per numero assoluto di attività che producono pizza, con 17.401 esercizi (uno ogni 335 abitanti) pari al 13,6% del totale: si conferma anche in questa regione la tendenza che vede una sempre maggiore diffusione di nuovi format e di locali per il consumo veloce come le pizzerie da asporto. Infine, per incidenza sul numero di attività di ristorazione con e senza somministrazione, vince la **Calabria** con 2061 esercizi pari al 55,4% del totale regionale.

La ricerca è stata svolta partendo dalle informazioni desumibili dai **dati di Infocamere e Infoimprese** riferiti al 31 marzo 2019, senza considerare le attività che distribuiscono pizza già confezionata o

surgelata.